

CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 74

del 20.10.2004

O G G E T T O:

Elezione del Presidente del Consiglio Comunale (art. 26 dello Statuto comunale). Rinvio.

L'anno duemilaquattro il giorno **venti** del mese di **ottobre** nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 08.10.2004 si è riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere De Bari Giuseppe - Presidente f.f.** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Carlo Lentini Graziano – Segretario Generale**.

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Presente

| <i>Consiglieri</i> | P | A | <i>Consiglieri</i> | P | A |
|-----------------------|----|----|--------------------------|----|----|
| SALLUSTIO Cosmo A. | si | | LUCANIE Leonardo | si | |
| CENTRONE Pietro | si | | SASSO Maria | si | |
| PETRUZZELLA Pantaleo | si | | MINUTO Anna Carmela | si | |
| SPADAVECCHIA Giacomo | si | | DE ROBERTIS Mauro | si | |
| RAFANELLI Domenico | | si | SPADAVECCHIA Vincenzo | | si |
| DE BARI Giuseppe D.co | si | | SIRAGUSA Leonardo | | si |
| AMATO Mario | si | | CIMILLO Benito | | si |
| SECONDINO Onofrio | si | | DE GENNARO Giovannangelo | si | |
| SCARDIGNO Girolamo A. | si | | LA GRASTA Giulio | si | |
| PANUNZIO Pasquale | | si | DI GIOVANNI Riccardo | si | |
| GIANCOLA Pasquale | | si | MINERVINI Corrado | si | |
| DI MOLFETTA Michele | si | | FIORENTINI Nunzio C. | si | |
| DE PALMA Damiano | si | | CATALDO Luigi | si | |
| DE NICOLÒ Giuseppe | si | | ANGIONE Nicola | si | |
| PIERGIOVANNI Nicola | si | | BALESTRA Giuseppe | si | |

Presenti n. 25 Assenti n. 06

Il Presidente f.f., visto che il numero degli intervenuti è legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE F.F.:

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Elezioni del Presidente del Consiglio Comunale (Art. 26 dello Statuto Comunale)".

Ha chiesto di intervenire il Sindaco.

Prego Sindaco.

SINDACO:

Devo chiedere all'aula di rinviare alla prossima seduta del Consiglio Comunale questa nomina, in quanto, come è naturale che avvenga, si stanno svolgendo le consultazioni dei vari gruppi consiliari di Maggioranza per poter individuare una nomina di rappresentatività per la sostituzione di Pino Amato alla carica di Presidente del Consiglio Comunale.

Sono in corso queste consultazioni, quindi chiedo all'aula di rinviare questo punto alla prossima seduta.

Grazie.

PRESIDENTE F.F.:

Grazie Sindaco.

Prego Consigliere Sallustio.

CONS. SALLUSTIO:

Come già ribadito in sede di Conferenza dei Capigruppo, noi la vediamo diversamente la questione.

Il Presidente del Consiglio Comunale è un organo di garanzia sull'andamento dei lavori e sul rispetto dello statuto e del regolamento del Consiglio Comunale.

Riteniamo che l'assenza di un organo non possa essere disattesa, non possa essere disattesa la rielezione di un organo come il Presidente del Consiglio, per cui il nostro punto di vista è quello di non essere d'accordo con la proposta del Sindaco, perché il nostro statuto all'articolo 26, tra l'altro, dice chiaramente che la potestà del Vicepresidente del Consiglio di sostituire il Presidente è prevista unicamente nel caso in cui vi sia una assenza o un impedimento temporaneo e non quando il Presidente non esiste, ovvero quando non è in carica perché si è dimesso o perché non è ancora stato eletto.

Questa, naturalmente, è la nostra opinione, mi si dirà che questo non è confortato dal parere di illustri funzionari comunali, mi avete già detto in Consiglio Comunale che su questa lunghezza d'onda non si trova il Segretario Comunale che io, comunque, inviterei a esprimere il suo parere in merito.

Secondo noi questo non può essere, ma – aggiungo – i punti all'ordine del giorno, per esempio la revisione della delibera sulla trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà ci impone uno gesto di responsabilità verso l'importanza della discussione.

Quindi noi annunciamo all'aula che non voteremo favorevolmente al rinvio della nomina del Presidente del Consiglio, ma rimarremo in aula, parteciperemo al voto, perché è nostra premura arrivare nei tempi più brevi possibili all'approvazione di delibere importanti nell'interesse della collettività e nell'interesse dei cittadini.

Per queste motivazioni noi annunciamo il nostro voto contrario, ma questo voto contrario non pregiudicherà la nostra fattiva collaborazione nella conduzione dei lavori del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE F.F.:

Grazie Consigliere Sallustio.

Prego il Segretario Comunale di contribuire a questo dibattito con il suo parere in merito.

SEGRETARIO GENERALE:

Io posso rassicurarvi che riterrei immotivata una sospensione dell'attività del Consiglio Comunale in presenza di argomenti urgenti ed indifferibili che, se non adottati, potrebbero recare danni alla collettività e quindi responsabilità anche allo stesso Consiglio Comunale.

Una sospensione delle attività del Consiglio Comunale, proprio per la sua particolarità e la sua eccezionalità, dovrebbe essere espressamente prevista dalla legge.

Nel Testo Unico noi abbiamo un solo caso in cui è previsto che non si possa proseguire nell'attività del Consiglio Comunale prima di avere adottato un determinato provvedimento ed è quello che tutti conoscete, quello della costituzione dell'organo.

D'altronde, abbiamo due Vicepresidenti ed un Consigliere Anziano, quindi ci sono tutte le possibilità per poter andare avanti.

PRESIDENTE F.F.:

Grazie.

CONS. SALLUSTIO:

Io accolgo questa ulteriore specificazione da parte del Segretario Generale; l'accolgo ma nello spirito che ho appena detto, quello di assicurare al Consiglio Comunale la prosecuzione di lavori urgenti ed indifferibili.

Questa non può essere la regola e affianco a questo ci metto anche una annotazione a quello che ha detto il Sindaco.

Il Sindaco ha detto che si sta facendo una consultazione tra i Consiglieri di Maggioranza per capire se ci sono i margini per la rielezione di un nuovo Presidente del Consiglio; io mi permetto di dire al Sindaco che, sebbene la decisione spetta alla Maggioranza, perché la forza dei numeri vi dà la possibilità di eleggerlo, una consultazione per tentare primariamente se esiste la possibilità di eleggere un Presidente all'unanimità deve essere sempre esperita.

Questo tentativo noi ci auguriamo che il Sindaco lo faccia, perché può essere – perché no? – che ci sia un Presidente di garanzia.

Se non ci sentiremo fare una proposta di un Presidente di garanzia, saremo obbligati a candidare un nostro Presidente che non verrà nominato e voi proporre il vostro che, invece, verrà nominato.

PRESIDENTE F.F.:

Grazie Consigliere Sallustio.

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione il rinvio.

Prego Consigliere Centrone.

CONS. CENTRONE:

Solo per dichiarazione di voto, Presidente.

Volevo dire che nella votazione io mi asterrò, ma per la semplicissima ragione che da una parte condivido le motivazioni politiche alla base del ragionamento del collega Sallustio che sicuramente non si può perdere tempo e vanno ricostituiti gli organi; dall'altra do ragione al Segretario Generale perché gli stessi lavori non possono essere fermati.

Devo rilevare soltanto sotto il profilo formale che questo caso non è stato previsto né nello statuto né nel regolamento, per cui giuridicamente non me la sentirei di insistere in una tesi che io rispetto come legittima dal punto di vista politico, ma che sotto il profilo formale mi trova lievemente dissidente se non sostanzialmente dissidente.

PRESIDENTE F.F.:

Grazie.

Prego Consigliere Fiorentini.

CONS. FIORENTINI:

Faccio pari la dichiarazione del Dottor Centrone, mi riconosco in esso totalmente.

PRESIDENTE F.F.:

Grazie Consigliere.

Pongo in votazione il rinvio del punto 2 all'ordine del giorno.

Consiglieri favorevoli: n. 18

Consiglieri contrari: n. 5 (Minervini C., Cataldo, Sasso, Lucanie e Sallustio)

Consiglieri astenuti: n. 2 (Fiorentini e Centrone)

APPROVATO A MAGGIORANZA

Stante l'esito della surriportata votazione, il Presidente f.f. da atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

HA DELIBERATO

Di rinviare l'argomento in oggetto, iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta, alla prossima seduta del Consiglio comunale.

IN PUBBLICAZIONE DAL 15 AL 30.11.04